

Porta Cenere, il teatro che costruisce futuro: un presidio culturale nel cuore della Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Non è solo teatro. È un laboratorio permanente di cittadinanza, un argine al vuoto educativo, una fucina di consapevolezza per le nuove generazioni. In una Calabria spesso raccontata attraverso la fuga dei talenti e la desertificazione culturale, la compagnia teatrale Porta Cenere lavora in direzione ostinata e contraria e ribalta la narrazione. Radicata nel territorio calabrese, in particolare nel cosentino, la compagnia si è affermata negli anni diventando molto più di un collettivo artistico. Si è trasformata in un presidio culturale stabile, capace di entrare nelle scuole, parlare ai giovani e trasformare il teatro in uno strumento concreto di crescita. Qui il palcoscenico non è un traguardo, ma uno strumento. Nei laboratori scolastici il teatro diventa lingua viva: educa all'ascolto, all'empatia, alla collaborazione. Insegna a riconoscersi, prima ancora che a rappresentarsi. Non è intrattenimento: è formazione. Non è evasione: è presa di coscienza. Ogni anno decine di studenti partecipano a percorsi continuativi che vanno ben oltre l'orario scolastico. Un lavoro silenzioso che incide nelle relazioni, rafforza le comunità educanti e restituisce al territorio uno spazio di confronto autentico. Ma la sfida di Porta Cenere non si ferma ai più giovani. Cresce anche l'impegno verso gli adulti, con percorsi dedicati a chi cerca nel teatro una chiave per rileggere sé stesso e il proprio tempo. In questo contesto si inserisce una linea di lavoro sempre più definita sul teatro al femminile: un luogo di parola e presenza, dove le donne trovano spazio per raccontarsi fuori da stereotipi e semplificazioni.

A fare la differenza, è la qualità delle competenze. Attori, registi, formatori e tecnici che operano professionalmente nello spettacolo dal vivo guidano ogni attività. Nasce così la Drama School, punto di riferimento per la formazione teatrale con corsi che abbracciano la recitazione, la dizione e le tecniche innovative del videomapping applicato alla scena. Nessuna scorciatoia, nessuna superficialità. «La formazione teatrale non può essere affidata all'improvvisazione», afferma Mario Massaro, direttore artistico della compagnia. «Servono professionisti, esperienza, responsabilità. E lo stesso vale per gli spettacoli destinati ai ragazzi: devono essere pensati per loro, capaci di lasciare un segno, non semplici riempitivi».

Un approccio che ha trovato riconoscimento anche a livello istituzionale: la compagnia Porta Cenere è inserita nel Piano delle Arti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, un sigillo che certifica qualità e coerenza nel campo dell'educazione artistica. In una regione dove il teatro viene spesso relegato ai margini, Porta Cenere lo riporta al centro del discorso pubblico. Non come lusso per pochi, ma come bisogno collettivo. Perché qui il teatro è comunità, è educazione, è investimento reale sul futuro. E mentre i riflettori si accendono sulle scene, il lavoro più importante continua lontano dal pubblico: nelle aule, nei laboratori, nei volti di chi, grazie al teatro, impara a stare nel mondo con uno sguardo nuovo.

In occasione dei dieci anni del Teatro di Mendicino, questo impegno si traduce anche in nuove progettualità. Nasce "Creare Cultura: Laboratorio di grafica per il Teatro e il Territorio", un progetto che mette in moto idee, competenze e futuro. Promosso dall'Associazione Culturale Porta Cenere insieme agli studenti dell'I.I.S. "L. Palma" – ITI/ITG "Green Falcone Borsellino" di Corigliano-Rossano, il percorso ha trasformato le aule in officine creative: le classi quinte di Grafica e Comunicazione si sono misurate con una sfida reale, dando forma al logo ufficiale dell'anniversario. Un'iniziativa che ribadisce con forza la direzione della compagnia: investire sui giovani, intercettare talenti, trasformare la formazione in azione. Le celebrazioni proseguono con la nona edizione di Sguardi a Sud, crocevia culturale di rilievo internazionale: una kermesse in cui si incontrano artisti di fama mondiale, protagonisti del teatro sperimentale e voci tra le più innovative della scena contemporanea. Un progetto che non si limita a ospitare spettacoli, ma costruisce visioni, mette in dialogo linguaggi diversi e trasforma il Sud in un laboratorio vivo di ricerca, confronto e creazione.

Denise Ubbriaco

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/porta-cenere-il-teatro-che-costruisce-futuro-un-presidio-culturale-nel-cuore-della-calabria/152553>